

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA - SONDRIO

Libro dei verbali delle sedute del Comitato di gestione

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Compensorio alpino di caccia di Sondrio del **13 Dicembre 2023**

Alle ore 21.00 di Mercoledì, 13 Dicembre 2023, nella sede del Compensorio Alpino in via Alessi, 16 a Sondrio, si è tenuta riunione dei componenti del Comitato di Gestione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione verbali del 18-07-23 e del 6-09-23.**
2. **Breve relazione sull'andamento della stagione venatoria.**
3. **Valutazione chiusura c/c postale per spese.**
4. **Ratifica 10% danni agricoltura anno 2022 (variazione bilancio).**
5. **Richiesta a Provincia per inserimento IBAN sulle domande dei danni agricoltori.**
6. **Richiesta del presidente a Provincia per relazioni danni con breve analisi.**
7. **Modulo domanda di ammissione 2024 per inserimento privacy.**
8. **Opportunità di formazione all'utilizzo alla motosega con Coldiretti.**
9. **Considerazioni in merito a utilizzo del piombo.**
10. **Riepilogo spese sostenute nuovo punto di controllo.**
11. **Comunicazione nuova Scia x lavori capannone di Caiolo.**
12. **Varie e eventuali.**

Sono presenti:

- Sig. Matteo Lia - Comunità Montana
- Sig. Vanni Bonolini - ACV
- Sig. Amerino Pirola - ACV
- Sig. Silvio Congiu - FIDC
- Sig. Giovanni Codazzi - FIDC
- Sig. Diego Scari - Provincia
- Sig. Fortunato Cao - Associaz. Cinofila
- Sig.ra Gabriella Bersani - Organizz. Agricola
- Sig. Domenico Incondi - Organizz. Agricola
- Sig.ra Antonella Cordedda - Associaz. Ambientale

Sono assenti:

- Sig. Paolo Bianchini - ENALC
- Sig. Jan Bures - Associaz. Ambientale

E' assente il Revisore dei Conti.

1. **Approvazione verbali del 18-07-23 e del 6-09-23.**

I verbali vengono approvati all'unanimità con una sola correzione chiesta da Incondi al verbale del 18-07-12 al punto 7.

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA - SONDRIO

Libro dei verbali delle sedute del Comitato di gestione

2. Breve relazione sull'andamento della stagione venatoria.

Viene data la parola al tecnico Battoraro che relaziona anche per conto del tecnico Guigiatti essendo assente alla riunione e si allega al presente verbale la relazione del tecnico stesso.

Si analizza per prima cosa l'andamento della stagione degli ungulati il cui totale degli abbattimenti risulta più alto dello scorso anno, a fronte di un piano di abbattimento più basso, sempre rispetto allo scorso anno.

Per il cervo è stata una stagione positiva, la Val d'Arigna che ha raggiunto il 100% degli abbattimenti, gli altri settori sono arrivati al 90%, tranne Val Madre al 74%.

Per il capriolo si ha avuto una leggera diminuzione di 6 capi in meno allo scorso anno.

Per il cervo nel settore Arcoglio si evidenzia i 36 capi abbattuti nella zona di minor tutela.

Battoraro relaziona anche di come sia andato il punto di controllo, i capi che sono rimasti nelle celle e i capi dichiarati errati che però sono stati comunque portati al controllo.

Per il camoscio l'andamento è stato buono, raggiunto il 94% e in alcuni settori (Arcoglio, Val di Tegno e Val Arigna) si è raggiunto il 100%.

Per il punto di controllo non si hanno avuto problemi, nessuna lamentela se non i primi giorni che non vedevano il cartello con l'indicazione.

Battoraro passa alla relazione della stagione venatoria della tipica alpina che non è stata del tutto positiva dovuta alle condizioni climatiche:

Gallo forcello abbattimenti del 93% sulle orobie e 74% sulle retiche.

Coturnice abbattimenti del 53% sulle orobie e 87% sulle retiche.

Pernice bianca abbattimenti del 69%.

Scari interviene affermando la difficoltà quest'anno del clima troppo secco e di conseguenza la difficoltà del cane a lavorare.

Per la lepre bianca sono state abbattute 6 lepri su un totale di 13, per la specializzazione Lepre abbattute 4 e per la specializzazione Tipica Alpina abbattute 2.

Per la lepre comune si ha avuto una riduzione della percentuale di abbattimenti rispetto allo scorso che era stata del 90%, mentre per l'anno corrente del 70%.

Per la situazione lepre prende la parola il coordinatore Bonolini che riporta i dati della stagione 2023:

Lepri abbattute n. 64 di cui 47 senza bollino e 17 con bollini.

Rispetto agli anni scorsi, bisogna evidenziare certamente un calo, soprattutto dovuto anche al clima sfavorevole, alla diminuzione dei cacciatori di lepre.

Bisognerà per la stagione 2024 rivedere i rilasci e soprattutto gli ambientamenti nei recinti delle lepri prima dell'immissione.

Interviene Codazzi il quale propone di andare già dall'allevatore per programmare la quantità delle lepri per l'anno 2024 e a parere suo il rilascio a luglio da' risultati negativi perché sono ancora piccoli e il rilascio sarebbe più produttivo dopo caccia.

Bonolini risponde che fino all'approvazione della cifra in bilancio preventivo, non può essere dato un incarico all'allevatore.

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA - SONDRIO

Libro dei verbali delle sedute del Comitato di gestione

Si apre ampia discussione su come effettuare i rilasci affinché diano buoni risultati e viene rinviata la discussione ad un prossimo comitato dopo averne discusso in una riunione con i cacciatori.

Il presidente ringrazia Battoraro per il buon funzionamento del punto di controllo ungulati e di chi ha collaborato con lui.

Prima di chiudere il suo intervento, Battoraro informa i componenti del corso che si sta organizzando per il 13 gennaio 2024. Trattasi di corso per operatore cinofilo in quanto, secondo le nuove linee guida di Regione Lombardia, per poter effettuare i censimenti i cacciatori di tipica alpina devono essere abilitati seguendo tale corso personalmente che con il cane.

Ersaf ha dato la disponibilità del docente per il corso a titolo gratuito.

Si discute sul fatto che il Compensorio di Chiavenna abbia organizzato tale corso il 1 dicembre escludendo come unico compensorio quello di Sondrio, senza capirne i motivi di tale decisione, mentre tutti gli altri compensori sono stati interpellati.

Codazzi riporta che il Compensorio di Chiavenna sostiene che sia stato il compensorio di Sondrio a non volere collaborare e organizzare da solo tale corso.

Bonolini dice che ci sono email che confermano il contrario e quindi la disponibilità a collaborare con tutti.

3. Valutazione chiusura c/c postale per spese.

Bonolini mette a conoscenza il Comitato della spesa singola di € 0,34 per bollettino che viene addebitata dalla posta quando ci vengono accreditati i bollettini versati dai cacciatori. Tale spesa incide a fine anno di circa 200 euro, oltre alla spesa mensile di tenuta conto di 5,00 euro e l'imposta di bollo obbligatoria.

Si da' incarico a Codazzi per verificare in banca e posta se vi è la possibilità di evitare questo costo con versamenti on-line.

4. Ratifica 10% danni agricoltura anno 2022 (variazione bilancio).

Si ratifica l'importo dei danni agricoltura anno 2022 che sono già stati liquidati o via bonifico o via assegno inviato direttamente dalla banca ai nominativi indicati dalla Provincia.

Nel bilancio di previsione al Cap. 8 art. 3 era stata indicata la cifra di € 4.000,00 calcolata come il 10% della partita di giro della Provincia (€ 40.000,00).

Visto che la cifra a carico del Comitato è risultata di 4.300,00, si chiede l'approvazione della variazione di bilancio di € 300,00, sentendo il Revisore dei conti da dove detrarre. Viene approvato all'unanimità.

5. Richiesta a Provincia per inserimento IBAN sulle domande dei danni agricoltori.

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA - SONDRIO

Libro dei verbali delle sedute del Comitato di gestione

Bonolini, in accordo con Incondi, propone di chiedere alla Provincia di inserire sulle domande di richiesta danni il codice Iban per potere effettuare il bonifico a tutti ed evitare l'assegno bancario che molte volte torna indietro per inesattezza dell'indirizzo.

Tutti sono d'accordo per questa richiesta.

6. Richiesta del presidente a Provincia per relazioni danni con breve analisi.

Il Presidente ha presentato una richiesta alla Provincia per poter verificare le relazioni di alcune richieste danni il cui importo risulta elevato. Purtroppo la Provincia ha risposto che bisogna fare un acceso agli atti con anche il consenso per la privacy e quindi la procedura non è semplice.

Si apre una discussione su certi danni risarciti che sembrano esagerati, anche se il Compensorio riconosce solo il 10%.

Incondi interviene dicendo di guardare però la cifra riconosciuta dalla Provincia che è inferiore al danno periziato.

Bonolini evidenzia anche gli sfalci riconosciuti dal Compensorio che hanno una cifra importante nel bilancio e che da una sua verifica molte richieste non sono del tutto veritiere e l'argomento verrà comunque trattato nel prossimo Comitato.

7. Modulo domanda di ammissione 2024 per inserimento privacy.

Questa richiesta nasce dal fatto che molti cacciatori chiedono gli abbattimenti della stagione venatoria durante il controllo al tecnico.

Si controlla sul modulo della domanda, in cui viene riportata la dicitura della privacy e che i cacciatori hanno firmato ai tempi dell'invio del modulo.

Pertanto il modulo viene lasciato uguale e si variano solo le date riferite all'anno di riferimento.

8. Opportunità di formazione all'utilizzo alla motosega con Coldiretti.

La Coldiretti sta organizzando dei corsi di formazione per l'utilizzo della motosega di 4 ore e il cui costo è di € 50.00.

Questo è solo il corso teorico per avere l'abilitazione necessaria, senza la parte pratica di come si utilizza la motosega.

Incondi manderà l'informativa in modo da inviare a tutti i cacciatori interessati.

9. Considerazioni in merito a utilizzo del piombo.

Il Comitato aveva già dato a giugno il suo parere favorevole all'argomento, ma la normativa in merito non può essere approvata dal Compensorio, ma solo stimolati i cacciatori al passaggio alle cartucce monolitiche.

Cordedda ha partecipato ad un convegno internazionale a Bergamo il 2 dicembre su questo argomento e relazione i vari punti che sono stati toccati.

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA - SONDRIO

Libro dei verbali delle sedute del Comitato di gestione

Si è parlato di alcune realtà dove le monolitiche sono già state adottate, vedi culmine di Dazio, Arcoglio per la caccia a luglio del cervo e altre zone.

Cordedda propone, naturalmente con il patrocinio della Provincia, che il Compensorio si faccia promotore di una serie di incontri formativi dove intervengono persone specializzate che parlino dell'argomento del piombo ai cacciatori.

Bonolini propone che a questi incontri sia presente anche un esperto balistico che spieghi bene la differenza delle cartucce monolitiche con quelle del piombo.

Il coordinatore Lia informerà i coordinatori di settore di questa iniziativa.

10. Riepilogo spese sostenute nuovo punto di controllo.

Il presidente presenta il riepilogo delle spese sostenute al punto di controllo ungulati del capannone di Caiolo per la sistemazione, gli acconti dati alle proprietarie e la mediazione all'agenzia.

Il totale ammonta a € 30.000 contro la previsione messa a bilancio di € 50.000.

Il presidente deve ringraziare alcuni cacciatori che hanno dato la mano d'opera gratuita per i lavori di sistemazione.

Codazzi è perplesso dei costi sostenuti su un immobile non ancora di proprietà del Compensorio, mentre Bonolini afferma di aver già fatto un atto preliminare e che l'atto di vendita verrà fatto appena le proprietarie procederanno alla successione e successivamente si aprirà il mutuo con la banca per l'acquisto.

A questo punto Codazzi presenta una lettera di F.I.D.C. che richiede tutta la documentazione inerente al capannone di Caiolo fino ad oggi.

Il presidente risponderà alla lettera e sottolinea il fatto di non avere problemi a far visionare i vari documenti.

11. Riepilogo spese sostenute nuovo punto di controllo.

Trattato nel punto precedente.

12. Comunicazione nuova Scia x lavori capannone di Caiolo.

Bonolini ha preparato la Scia per ottenere l'I.V.A. al 10% invece che 22% sulle fatture inerenti il capannone ed è costata come spese del Comune di Caiolo € 100.

13. Varie e eventuali.

E' arrivata una email delle dimissioni di un consigliere di settore della Valle Livrio con indicate le sue motivazioni e tale comunicazione è stata girata ai componenti per conoscenza. Dovrà essere sostituito dal coordinatore del settore con la persona che ha ottenuto più voti nelle precedenti elezioni.

Il presidente porta a conoscenza del contatto che ha avuto per la vendita del box di proprietà del Compensorio in Via Bosatta e dell'offerta avuta.

L'argomento verrà trattato quando si avrà qualcosa di concreto.

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA - SONDRIO
Libro dei verbali delle sedute del Comitato di gestione

La seduta si chiude alle ore 23.15

IL PRESIDENTE
Vanni Bonolini



IL SEGRETARIO PRO-TEMPORE
Patrizia Marveglio



Resoconto andamento stagione venatoria 2023 – Specializzazioni Tipica Alpina e Lepre

Gallo Forcello

L'anno 2023 ha visto generalmente uno scarso successo riproduttivo per il Gallo Forcello nel CAC di Sondrio, con andamenti molto variabili a seconda delle zone. Dai dati raccolti durante i censimenti e applicate le LG regionali sarebbe stato possibile richiedere un piano di prelievo pari a 54 capi (21 sul versante retico e 33 su quello orobico); si è scelto di chiederne solamente 46 (23 per ciascun versante) e questi sono stati concessi.

A seguito dell'andamento positivo dell'Indice Riproduttivo da carniere (rapporto fra giovani e adulti prelevati) misurato sulle Orobie, è stata chiesta e ottenuta in data 17/10 un'integrazione di 6 capi.

Il prelievo è dunque stato il seguente:

- Orobie: 27/29 → 93%, IR 0,9
- Retiche: 17/23 → 74%, IR 0,9

Coturnice

Per la coturnice la scorsa stagione è risultata migliore della media degli ultimi anni, probabilmente in relazione alle condizioni meteorologiche favorevoli della stagione invernale che ha favorito la sopravvivenza di un numero maggiore di individui rispetto al solito. Anche la stagione estiva, nonostante la marcata piovosità, è stata positiva, considerando il numero e la numerosità media delle covate censite.

Ciò ha fatto sì che, secondo Linee Guida, sia stato possibile richiedere un piano di 15 capi sia per il Distretto 22 (retico) che per il Distretto 17 (orobico).

Il prelievo è stato il seguente:

- Distretto 22: 13/15 → 87%, IR 0,44
- Distretto 18: 8/15 → 53%, IR 0,6

Pernice Bianca

La stagione 2023 è stata mediamente buona anche per la popolazione di Pernice Bianca, che nella *core area* del proprio areale distributivo ha avuto un discreto successo riproduttivo, che è invece risultato scarso nelle aree più marginali. Come prassi il piano di prelievo è stato calcolato unitamente al CAC di Morbegno con cui si condivide l'Unità Territoriale di Riferimento, ed è risultato pari a 18 capi, 4 per Morbegno e 14 per Sondrio.

Il prelievo è stato il seguente:

- 9/13 → 69%, IR 0,5

Lepre Comune

Per quanto riguarda la specializzazione Lepre, lo scorso anno è stato autorizzato il prelievo di 92 capi, di cui ne sono stati abbattuti 64, pari al 70%. Di queste 34 erano adulte e 29 giovani, per un IR pari a 0,85; 26 sono state le femmine e 36 i maschi prelevati.

Dato importante è il numero di capi marcati prelevati, ovvero 17 (26,6%), di cui 8 rilasciate proprio nel 2023.

Lepre Variabile

Come noto, il piano di prelievo della lepre bianca è storicamente suddiviso tra le due Specializzazioni Tipica e Lepre, e per la stagione 2023 è stato pari a 13 capi (3+10). Di questi ne sono stati prelevati 2 dai cacciatori di penna e 4 dai cacciatori di lepre, per un totale di 6/13, ovvero il 46% del piano autorizzato, con un IR pari a 0,5. Una stagione dunque non positiva, anche se è da ricordare come la specie non sia cacciabile sulla neve e come le condizioni meteorologiche dello scorso autunno abbiano senz'altro limitato la possibilità di praticare questa caccia